Rimane da sapere il nome della terza squadra destinata a retrocedere

Cala la tela sul campionato

Roma: a Venezia per il 4° posto

Il campionato di serie A si conclude oggi con una giornata in tono minore: pochissimi sono infatti i motivi di interesse e quasi tutti racchiusi in tre sole partite, le partite di Bergamo, Mantova e Genova dalle quali dovrebbe scaturire il nome della terza squadra destinata a retrocedere in serie B insieme al Venezia ed al Palermo.

Diciamo subito che i maggiori pericoli sono per il Genoa pur se potrà contare sul turno interno: il fatto è che la squadra rossoblu ha dato un'impressionante dimostrazione di declino a Ferrara e poi avrà di fronte un Bologna deciso a conquistare almeno un pareggio per aggiudicarsi definitivamente il terzo posto (e con il terzo posto i giocatori puntano agli speciali premi di classifica) Invece il Napoli a Bergamo dovrebbe avere un compito più facile avendo a che fare con un'avversaria senza più ambizioni o preoccupazioni: un'avversaria per di più che non dovrebbe impegnarsi a fondo dato i buoni rapporti stabilitisi tra le due società nel quadro dei contatti per il passaggio di Da Costa al Napoli.

Infine al Mantova basta un punto per mettersi definitivamente al sicuro: e dovrebbe riuscire ad ottenerlo contro una Sampdoria in smobilitazione, a meno che i blucerchiati non giochino alla morte per mantenere in piedi le residue speranze dei cugini genoani (ma questa ipotesi è decisamente scartata negli ambienti sampdoriani).

Come si vede dunque hanno ragione i tifosi genoani a temere per la loro squadra: ma prima di dare il «grifone» per spacciato sarà bene attendere i risultati di Bergamo e Mantova, perchè chissà che sui due campi le previsioni non vengano sovvertite?

Tra le altre partite si segnalano Venezia-Roma e Inter-Torino. Al Sant'Elena infatti pare che i giallorossi ce la metteranno tutta per conquistare una vittoria che valga a rasserenare la tifoseria polemica per le ultime prestazioni negative della squadra, una vittoria che potrebbe essere preziosa per raggiungere il Milan al quarto posto in classifica se il «diavolo» in formazione rimaneggiata (senza Rivera, Maldini e Benitez) nonchè affaticato per la finale con il Benfica dovesse perdere alla Favorita con un Palermo che desidera congedarsi nel modo migliore dalla propria tifoseria e dalla serie A. In tal caso nelle tasche dei giallorossi pioverebbe un milione ciascuno come premio di classifica: ed è un caso abbastanza verosimile, dati i buoni rapporti tra Venezia e Roma (non per niente i lagunari lasceranno a riposo per l'occasione i neo giallorossi Frascoli e Ardizzon).

Inter-Torino invece si raccomanda per un particolare sentimentale: prima della partita infatti i giocatori granata appunteranno sul petto del nero azzurri gli scudetti tricolori E il capitano del Torino Bearzot consegnerà a Mazzola la maglia che fu del suo glorioso padre. In questo clima di commozione e di sagra popolare come pensare poi che le due squadre si diano battaglia seriamente e come credere che il Torino riesca a guastare la festa ai nero azzurri impedendo loro di conquistare la vittoria?

Atmosfera di smobilitazione in tutte le altre partite anche se è evidente che i padroni di casa si impegneranno un pochino di più degli ospiti per congedarsi bene dai loro sostenitori: è questo il caso di Catania-Fiorentina (al «Cibali» inoltre i viola si presenteranno gravemente incompleti), di Lanerossi-Modena e di Juventus-Spal (la Spal dal canto suo sarà priva di Dell'Omodarme e di Gori).

Cala melanconicamente la tela sul calcio come si vede: ma non si creda che sia finita. Innanzitutto appena concluso il campionato ci sarà il duplice confronto tra le nazionali d'Italia e d'Austria (il 5 giugno tra le squadre B ad Udine ed il 9 tra le nazionali A a Vienna). Poi comincerà il ciclo delle partite amichevoli (ci saranno tra l'altro Milan-Real Madrid e Roma-Santos) e sarà la volta delle varie coppe e coppette: infine l'attenzione sarà accentrata sulla campagna acquisti-cessioni che si preannunzia particolarmente prodiga di novità anche se non tutte di prima mano.

Già lunedì infatti la Roma dovrebbe annunciare ufficialmente gli acquisti di Malatrasi, Ardizzon, Frascoli e Sormani avvenuti da tempo: la Juventus potrebbe rendere noti gli ingaggi di Gori, Menichelli e Manfredini, la Fiorentina potrebbe perfezionare lo scambio tra Buffon e Maschio da una parte e Milani e Sarti dall'altra. Gli altri «pezzi» più richiesti dal mercato sono come è noto il portiere Negri (andrà al Bologna?) il portiere Vieri (corteggiato dall'Inter) i vicentini Stenti e Puja (dovrebbero andare al Milan). Insomma di calcio se ne parlerà ancora per un pezzo.

r. f.

Inizio ore 16

Partite e arbitri

Serie A

Atalanta-Napoli: Adami; Catania-Fiorentina: Varazzani; Genoa-Bologna: Jonni; Inter-Torino: D'Agostini; Juventus-Spal: Angelini; Lanerossi Vicenza-Modena: Carminati; Mantova-Sampdoria: De Marchi; Palermo-Milan: Monti; Venezia-Roma: Marchese.

La classifica

Inter	33	19	10	4	55	19	48
Juve	33	18	8	7	48	23	44
Bologna	33	17	8	8	58	39	42
Milan	33	14	13	6	50	26	41
Roma	33	13	13	7	56	31	39
Fiorent.	33	14	8	11	51	32	36
L. Vic.	33	12	10	11	34	35	34
Torino	33	12	9	12	33	37	33
Spal	33	12	9	12	34	36	33
Atalanta	33	11	10	12	41	43	32
Samp.	33	11	8	14	40	47	30
Modena	33	10	10	13	36	46	30
Catania	33	10	10	13	35	55	30
Mantova	33	7	14	12	31	45	28
Napoli	33	9	9	15	34	57	27
Genoa	33	8	10	15	31	48	26
Venezia	33	6	9	18	35	50	21
Palermo	33	5	10	18	17	51	20

Serie B

Alessandria - Foggia: Roversi; Como-Bari: Francescon; Cosenza-Brescia: De Robbio; Messina-Catanzaro: Righetti; Padova-Lazio: Grignani; Parma-Pro Patria (ore 15,45): Barolo; Sambenedettese-Monza: Lo Bello; Triestina-Cagliari: Babini; Udinese-Lucchese: Pignatta; Verona-Lecco: Cataldo.

La classifica

Messina	34	17	11	6	45	28	45
Bari	34	14	15	5	42	24	43
Lazio	34	15	12	7	42	26	42
Brescia	34	14	13	7	38	25	41
Foggia	34	14	10	10	48	39	38
Cagliari	34	12	13	9	37	28	37
Verona	34	13	11	10	36	28	37
Lecco	34	12	13	9	40	34	37
Padova	34	13	11	10	42	39	37
P.Patria	34	10	14	10	34	30	34
S.Monza	34	12	10	12	47	45	34
Catanz.	34	9	14	11	29	38	32
Cosenza	34	8	15	11	25	34	31
Triest.	34	10	11	13	44	54	31
Udinese	34	9	12	13	46	45	30
Parma	34	10	10	14	29	42	30
Aless.	34	8	12	14	26	32	28
Samben.	34	7	13	14	27	45	27
Como	34	8	11	15	35	48	27
Lucch.	34	6	7	21	32	60	19

Mentre il Brescia gioca a Cosenza

Lazio: a Padova per non perdere

Il campionato è giunto alle battute decisive. Per quanto lungo e tormentoso esso sia stato, non è tuttavia riuscito ancora ad operare quella selezione implacabile che esalta o condanna le tre squadre più forti e le tre più deboli o sfortunate. E siamo a quattro giornate dalla fine. A quattro giornate dalla fine è in discussione persino la posizione del Messina che fino a qualche settimana fa sembrava inattaccabile. E la Lazio, e il Bari e il Brescia lottano gomito a gomito. E lottano gomito a gomito anche la Sambenedettese, il Como, l'Alessandria per evitare la condanna, nè ancora completamente al sicuro si sentono il Parma e l'Udinese. Una lotta serrata, spietata, incerta, che si risolverà, probabilmente, sul filo di lana del traguardo.

Il Messina è incappato in due sconfitte consecutive. Il suo vantaggio si è assottigliato: ora c'è il Bari lì, a due punti, pronto a spiccare il salto. Il buon Mannocci è angustiato, ma non vuole dimostrarlo. *«L'importante, per noi, è la promozione* — egli afferma — *e se verrà anche il primato tanto meglio. Ma non azzarderemo niente per conquistarlo».* Un discorso concreto, certamente; e tuttavia una punta di rammarico c'è per aver perso qualche punto senza difenderlo con tutte le effettive possibilità che il Messina pur possiede. Dall'altra sponda risponde Magni: — *Il primato? Ci interessa poco o niente. Vogliamo la promozione e la meritiamo. La meritiamo perchè con tutte le disavventure che hanno colpito il Bari in questo torneo è stato veramente un prodigio di temperamento e di forza d'animo trovarsi al posto in cui ci troviamo. Non commetteremo pertanto errori o azzardi per correre dietro al primato; se ce lo ritroveremo sottomano, tanto di guadagnato...*

Anche questo un discorso ricco di concretezza. Perchè intanto gioverà notare che il Messina, giocando in casa contro il tranquillo Catanzaro, dovrebbe tornare alla vittoria, mentre il Bari è impegnato sul campo del Como, un campo che scotta, dove è terribilmente pericoloso lasciarsi tentare da ambizioni di gloria. Il Bari, pertanto, giocherà alla sua solita maniera: per strappare il punto.

Più delicata è diventata la posizione della Lazio che, pure, fu la prima squadra ad insidiare la posizione di privilegio del Messina. La Lazio ha perso a Cagliari; è stata distanziata di un punto dal Bari; ha un solo punto di vantaggio sul Brescia. E gioca ancora fuori casa, a Padova. Stavolta la Lazio non può perdere. Anche un punto solo, ma deve strapparlo. L'esiguo vantaggio sul Brescia deve essere mantenuto a tutti i costi, e quindi, anche per Lorenzo ed i suoi uomini l'impegno si pone in termini di concretezza.

Il Padova è una squadra delusa, ma non arrendevole. E' pericolosa anzi, proprio per questo. Vuole dimostrare che solo le circostanze avverse hanno potuta metterla fuori gioco: il suo rammarico l'ha sfogato domenica scorsa travolgendo le ultime speranze del Verona. Ed è certo che alla Lazio non concederà niente. E' la Lazio che deve riuscire a strappare qualcosa. L'impegno, dunque, è notevole per la Lazio, ma le possibilità non mancano a Morrone e compagni.

Ancora nell'amaro meridione scende il Brescia, e precisamente a Cosenza. Sembra che l'incubo di un processo per corruzione abbia ridato forza e fiducia agli uomini di Bonizzoni. Segno che la squadra ha temperamento, ed anche buona impostazione di gioco. Ma il Cosenza in quanto a temperamento neppure scherza, specialmente quando gioca in casa. La partita, pertanto, sarà dura anche per il Brescia.

Queste le partite più attese della giornata, a conclusione della quale, probabilmente, la classifica sarà ancora più ingarbugliata di prima.

In breve le altre: Parma e Udinese chiederanno i punti della tranquillità alla Pro Patria ed alla rassegnata Lucchese; la Sambenedettese darà l'anima in campo per superare il Simmenthal, considerando che difficile si presenta il compito dell'Alessandria contro l'esplosivo Foggia.

Poi due incontri di prestigio: Verona-Lecco, quasi per un premio di consolazione; e Triestina-Cagliari, con la squadra sarda impegnata a conquistare il primato delle matricole.

Michele Muro

Pr. Presidente della Repubblica

Surdi da battere alle Capannelle

L'ippodromo delle Capannelle ospita oggi una delle prove più importanti del calendario ippico: il Premio Presidente della Repubblica (lire 15 milioni, metri 2400) tradizionale confronto tra i giovani e gli anziani. La prova, che sarà disputata alla presenza del Capo dello Stato, ha raccolto otto partenti, precisamente: Surdi (60, V. Rosa); Bellini II (59, Pisa); Bazille (60, Camici); Antelami (59, Andreucci); Detaille (59, Festinesi), Marot (59 Parravani); Mider (52,500, O. Fancera); Delvin (60, Antonuzzi).

E' venuto a mancare, come è chiaro dal quadro dei partenti, il confronto tra i tre anni e gli anziani, compito cui normalmente, il premio Presidente della Repubblica, che si disputa dopo il Derby, adempie. Infatti sarà ai nastri tra i tre anni, soltanto Mider, che appare surclassato e con scarsissime possibilità nel confronti degli anziani. Il motivo principale della corsa è offerto dalla presenza dell'otto anni Surdi, tre volte vincitore della coppa d'oro di Milano. Contro l'eterna giovinezza di Surdi, che evidentemente merita il pronostico, la razza Dormello Olgiata schiera un formidabile trio, composto da Bazille, Antelami e Detaille. Non sarà facile per Surdi avere ragione di una simile coalizione. Riteniamo che la corsa debba svolgersi appunto tra i nominati.

Nel corso della giornata la società Capannelle farà distribuire ai propri dipendenti con più di 25 anni di servizio, il premio della fedeltà al lavoro.

Inizio della riunione alle ore 15. Ecco le nostre selezioni:

1. corsa: Privato; 2. corsa: Elena Nobili Rocca Finadamo 3. corsa: Palm, Formidabile; 4. corsa: Florian, Paulette, Fetti; 5. corsa: Arakos, Cabolo; 6. corsa: Surdi, Razza Dormello Olgiata, Delvin 7. corsa: Gouvernante, Nafta, Bora; 8. corsa: Mucci, Teodorico, Clara Alberti.

Al Manchester la coppa d'Inghilterra

LONDRA, 25

Il Manchester United ha battuto oggi il Leicester City 3-1 allo stadio Wembley di Londra aggiudicandosi la coppa d'Inghilterra. Con l'odierna vittoria il Manchester si è qualificato per partecipare la prossima stagione al torneo della Coppa delle coppe.

Boxe

Da oggi a Mosca gli europei

MOSCA, 25

Da domani a Mosca avranno luogo i campionati europei di pugilato per dilettanti. Logicamente i maggiori favori vanno ai sovietici che nell'edizione precedente conquistarono 5 titoli contro 2 dell'Italia, uno dell'Inghilterra, uno della Scozia e uno della Polonia. La situazione potrebbe ripetersi identica quest'anno almeno per quanto riguarda i sovietici. Gli italiani invece vedono ridotte le loro possibilità a causa dell'assurdo veto imposto dal ministro Taviani a Zurlo e Saraudi. I migliori degli azzurri dovrebbero essere Canè e Vacca. Ai campionati parteciperanno pugili di 18 nazioni. I più noti sono i sovietici Grigorlev (europeo del '57 e medaglia d'oro alle Olimpiadi di Roma) tra i gallo, Tamulis e Lagutin tra i medioleggeri e Abramov tra i massimi (tutti campioni europei) i polacchi Adamski tra i piuma e Pietrzkowski tra i mediomassimi, il romeno Nomea e lo scozzese Mc Taggart.

Auto

Montecarlo difficile per le Ferrari?

MONTECARLO, 25

Assente la ATS domani a Montecarlo con il G. P. di Monaco sarà dato il via al campionato mondiale conduttori. Logico che le «Ferrari» siano le maggiori favorite specie dopo gli ultimi successi. Però il loro compito sarà assai duro sia perchè in gara saranno due soli bolidi della casa di Maranello (affidati a Mairesse e a Surtees), sia perchè il campo delle rivali si presenta particolarmente agguerrito a cominciare dalla Lotus di Clark che ha battuto il record del giro nelle prove per continuare con le BRM di Ireland, di Graham Hill e di Gyntner.

Moto

Hockenheim: giapponesi favoriti

HOCKENHEIM, 25

Domani le moto saranno di scena nel G. P. di Germania valevole come seconda prova del campionato mondiale. Mancheranno le gare delle 500 singolarmente abolite dagli organizzatori: per il resto invece tutto sarà regolare. Come al solito le moto giapponesi partono favorite anche per i risultati fatti registrare nelle prove.

Per quanto riguarda gli italiani tutte le speranze si appuntano su Provini e su Grassetti che gareggeranno nelle 250 cc.

ENTE TURISTICO DEI LAVORATORI ITALIANI
Via Pinciana, 69 - Roma, Tel. 868.841
VACANZE 1963
1) Viaggio in aereo (I.T./I.T. - 254 M.P.M.)
8 giorni in Cecoslovacchia
Partenze: 7 - 14 - 21 - 28 Luglio
4 - 11 - 18 - 25 Agosto
1 - 8 Settembre
PREZZO PER PERSONA L. 65.000
PIU' L. 1000 D'ISCRIZIONE
*
2) Viaggio in treno
11 giorni di vacanze in Cecoslovacchia
Partenze: 5 - 9 - 13 - 17 Luglio
5 - 9 - 13 - 17 Agosto
PREZZO PER PERSONA L. 50.000
PIU' L.1000 D'ISCRIZIONE
*
3) Viaggio in treno
14 giorni di vacanze in U.R.S.S.
Partenze: 7 - 12 - 17 - 22 - 27 Luglio
1 - 6 - 11 - 16 - 21 Agosto
PREZZO PERSONA L. 110.000
PIU' L. 1000 D'ISCRIZIONE
*
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi:
ETLI Via Pinciana, 69 - Tel. 868.841 - ROMA
o agli uffici provinciali presso le Camere Confederali del Lavoro
AUT. MIN. TURISMO E SPETTACOLO N. 12918, 63/141 del 10-12-62 ORGANIZZAZIONE TECNICA DELL'ITALTURIST

Editori Riuniti
N. Skvorzova - B. Maizel
Dizionario italiano-russo
pp. 956. L. 4.800
Il dizionario più completo e aggiornato
55.000 vocaboli
novità